



Consiglio

COMUNE DI PRATO

Atto n. **86** del **10/03/2022**

Oggetto: **Ordine del Giorno sulla Guerra in Ucraina**

Adunanza ordinaria del 10/03/2022 ore 15:00 seduta pubblica.

Il Presidente del Consiglio Gabriele Alberti dichiara aperta la seduta alle ore 15,22.

Risultano presenti al momento della votazione Biffoni Matteo i seguenti 29 consiglieri:

Consigliere	Presente	Assente	Consigliere	Presente	Assente
Alberti Gabriele	S	-	Bartolozzi Elena	S	-
Belgiorno Claudio	S	-	Betti Eva	S	-
Biagioni Marco	S	-	Calussi Maurizio	S	-
Cocci Tommaso	S	-	Curcio Marco	-	S
Facchi Antonio Nelson	S	-	Faltoni Monia	S	-
Fanelli Giannetto	S	-	Garnier Marilena	S	-
Guerrini Martina	S	-	La Vita Silvia	S	-
Lafranceschina Mirko	S	-	Lin Teresa	S	-
Longobardi Claudia	-	S	Maioriello Carmine	S	-
Mugnaioni Sandra	S	-	Norcia Silvia	S	-
Ovattoni Patrizia	S	-	Romei Enrico	-	S
Rosati Matilde Maria	S	-	Sapia Marco	S	-
Sbolgi Giacomo	S	-	Sciumbata Rosanna	S	-
Soldi Leonardo	S	-	Spada Daniele	S	-
Stanasel George Claudiu	S	-	Tassi Paola	S	-
Tinagli Lorenzo	S	-	Wong Marco	S	-

Presiede il Presidente del Consiglio Gabriele Alberti , con l'assistenza del Segretario Generale Simonetta Fedeli.

Assistono alla seduta i seguenti assessori :
, Biancalani Luigi



Oggetto: **Ordine del Giorno sulla Guerra in Ucraina**

Il Consiglio Comunale di Prato

Premesso che

- l'articolo 11 della Costituzione Italiana recita: *“L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali; consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni; promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo”*;

Preso atto che

- è in corso una preoccupante escalation del conflitto in territorio ucraino dopo l'invasione militare russa e che la situazione è estremamente complessa. E' ancora difficile decifrare il disegno geopolitico in atto, risultando imprevedibili e molteplici gli scenari che potrebbero configurarsi anche al di fuori dei confini ucraini;

Rilevato che

- le preoccupazioni e le tensioni crescenti di questi giorni nei confini tra l'Ucraina e la Federazione Russa possono minare la pace e la stabilità in Europa, compromettendo la vita, il benessere e la sicurezza di milioni di persone che sono concretamente messe a rischio da questa situazione, ormai sono realtà.

Considerato che

- l'Europa debba essere un continente nel quale prevalgano i valori della pace, della libertà e della convivenza pacifica. In ogni Paese deve essere garantita e salvaguardata la libertà e la democrazia, nonché il pieno rispetto del diritto internazionale;

Ritenuto che

- la guerra non è mai la soluzione per le controversie internazionali e, come sempre in questi casi, chi paga il prezzo più alto della vita sono i cittadini;

Esprime

- la più ferma condanna per l'invasione dell'Ucraina da parte della Russia e i bombardamenti delle città, avvenuti in spregio ad ogni regola del diritto internazionale per sottomettere uno stato sovrano, rifiutando ogni tentativo d'intesa negoziale e minando la pace e la stabilità dell'Europa;

Vista la proposta di ordine del giorno presentato da tutti i gruppi di maggioranza e minoranza sulla guerra in Ucraina;



(Omissis gli interventi di cui al verbale)

Vista la votazione, eseguita in modo palese, sul presente atto, che viene approvato all'unanimità da 30 consiglieri presenti e votanti;

APPROVATO

Chiede al Governo italiano, agli Stati membri e alle istituzioni dell'Unione europea

- di dare solidarietà e sostegno al popolo ucraino, e si rafforzino gli sforzi diplomatici affinché si possa giungere presto a dei negoziati di pace in cui venga ripristinato il diritto internazionale, in particolare nell'ambito del rispetto dei diritti umani;
- di impegnarsi in un'iniziativa di contrasto dell'aggressione, assumendo le misure necessarie, all'interno della comunità internazionale che l'Onu deve garantire e con un ruolo attivo nelle alleanze difensive a partire dalla NATO, perché l'invasione sia fermata, l'Ucraina sia liberata e si possa tornare all'applicazione degli accordi di Minsk e al rispetto degli accordi di Helsinki, ribadendo il principio fondamentale dell'inviolabilità delle frontiere.

Il Consiglio Comunale s'impegna

- a far sentire al popolo ucraino la reazione e la solidarietà dei cittadini italiani e la più forte condanna morale e politica di Putin e delle sue azioni di guerra;
- a creare ogni possibile mobilitazione diplomatica contro l'aggressione russa, per la pace e la garanzia del diritto internazionale in concorso con le altre istituzioni locali e con la società civile che si oppone al sopruso e alla sfida portata alla democrazia e alla convivenza dei popoli;
- a ribadire la volontà e la disponibilità ad accogliere i profughi ucraini che stanno arrivando anche in Italia e garantire loro tutti gli aiuti umanitari necessari;
- a fare in modo che gli aiuti umanitari siano volti a garantire supporto psicologico, scolastico, economico, le cure sanitarie e l'accoglienza ai profughi attraverso gli strumenti previsti dalle normative nazionali.

(omissis il verbale)

Letto, firmato e sottoscritto,

Firmato da:

ALBERTI GABRIELE

codice fiscale LBRGRL78T02G999J

num.serie: 17367693086387135809576657519376300740

emesso da: ArubaPEC S.p.A. NG CA 3

valido dal 30/07/2019 al 30/07/2022

SIMONETTA FEDELI

codice fiscale FDLSNT63S65F205T

num.serie: 6553604081987375285

emesso da: ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1

valido dal 23/02/2021 al 23/02/2024